



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99818>

TITOLO DEL PROGETTO:

A.P.I. – Azioni Per l’Integrazione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza
Area di intervento: Migranti
Codifica: A11

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto contribuirà alla realizzazione del programma “Diritti e cittadinanza: le nostre sfide in sicilia” che opera nell’ambito di cui alla lettera j) “Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni” come definito nel Piano Annuale SCU 2021, ponendosi come fine di intervenire sulle tematiche connesse agli Obiettivo 1 e 10 dell’Agenda 2030, nel solco delle Missioni 5 e -in parte- 1 e 4, identificate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, attraverso azioni volte a:

- contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, per prevenire forme di violenza, discriminazione e intolleranza, facendo leva sulle azioni progettuali volte a favorire processi di inclusione dei migranti, richiedenti asilo e rifugiati con particolare riferimento a soggetti vulnerabili nonché nel costruire una cultura favorevole all’accoglienza e aperta e tollerante nelle comunità locali di Catania e Acireale per rafforzare i legami sociali, con particolare riferimento ai legami tra popolazione locale e migranti, richiedenti asilo e rifugiati (inclusi minori non accompagnati) e prevenire l’esclusione sociale e marginalità dei nuovi arrivati anche in relazione all’accesso ai servizi di cura e salute che spesso sono poco conosciuti o difficilmente accessibili per i migranti. Tali azioni, a nostro parere, rientrano inoltre nelle linee strategiche del PNRR in relazione alla componente “M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” per la linea d’azione “1. Servizi socio assistenziali, disabilità e marginalità” per contribuire a ridurre i rischi di esclusione e promuovere l’inclusione sociale e la multiculturalità;
- affiancare, fornire consulenza e orientamento i destinatari del progetto su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc..) per sviluppare azioni che facilitino l’accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino per i minori stranieri non accompagnati, i migranti e i richiedenti asilo nell’accesso e comprensione dei servizi esistenti e nell’accompagnamento nei percorsi di integrazione nella società italiana con particolare riferimento all’apprendimento della lingua italiana, per garantire loro pari opportunità e inclusione sociale. Tali azioni, a nostro parere, rientrano nelle linee strategiche del PNRR in relazione alla componente “M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” per la linea d’azione “1. Servizi socio assistenziali, disabilità e marginalità” con un’attenzione particolare alla multiculturalità e all’inclusione.

In questo quadro il progetto prevede il raggiungimento del seguente obiettivo: Promuovere l'integrazione sociale, abitativa e lavorativa degli immigrati beneficiari della rete SAI attraverso un sistema di comunicazione che fornisca informazioni utili non solo alla semplice accoglienza, ma anche all'esercizio di diritti fondamentali quali il lavoro, la cittadinanza, la salute e l'istruzione, anche grazie al supporto di una rete di collegamento tra i diversi servizi di

accoglienza capace di interagire con il territorio per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo.

Progetto

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il presente progetto intende favorire la partecipazione di giovani con minori opportunità, ovvero giovani con difficoltà economiche. L'obiettivo è trasformare un'esperienza di disagio vissuta in prima persona in motivazione e stimolo per adoperarsi all'interno di un contesto progettuale che ha come *mission* l'assistenza e il sostegno alle persone immigrate che, per varie motivazioni, hanno vissuto o vivono in situazioni di difficoltà economica, sociale e culturale e che quindi necessitano di un aiuto fisico, materiale e psicologico.

L'esperienza di servizio civile, inoltre, rappresenterà per questi giovani con minori opportunità un momento di crescita e di reinserimento nel tessuto sociale, culturale ed economico del nostro territorio, attraverso una serie di attività che mirano a favorire il senso civico e i valori del rispetto e dell'integrazione.

Per quanto riguarda, i giovani con minori opportunità si ritiene di non prevedere attività specifiche, in quanto si crede che i percorsi formativi previsti dal servizio civile e il supporto dell'O.L.P. e delle altre figure coinvolte garantiranno il loro coinvolgimento attivo nella realizzazione di tutte le attività previste dal progetto.

Vista la particolare tipologia di utenza, l'inserimento e lo svolgimento delle attività da parte del volontario avverranno secondo la modalità del "learning by doing" che prevede un affiancamento costante del volontario da parte degli operatori e dal personale coinvolto nelle varie attività.

I ragazzi in servizio civile, affiancando gli operatori dell'Ente, si pongono a supporto tecnico per la realizzazione di attività qualitativamente migliori, soprattutto nei casi particolarmente complicati.

La prima fase prevede l'accoglienza dei volontari e il loro inserimento nei percorsi di formazione.

Considerando che tutte le sedi sono strutture SAI con caratteristiche assai simili, **il ruolo dei volontari sarà identico in tutte e 4 le sedi**: Comunità via Porcellana- Acireale (CT), Sportello Socio Legale Acireale (CT), Comunità via dell'Ova Catania, Cpa nuovalucello e sede operativa consorzio Il Nodo- Catania

Nel dettaglio:

Interventi e Azioni:	Ruolo del volontario
Intervento 1.1: Area assistenza e orientamento	<p>I volontari supporteranno gli operatori nell'accoglienza degli ospiti, parteciperanno attivamente alla gestione quotidiana dei centri di accoglienza: assisteranno ai colloqui con i beneficiari e forniranno informazioni sugli iter e le procedure burocratiche che riguardano gli immigrati, accompagneranno gli ospiti nella fruizione dei servizi amministrativo-burocratici e presso i servizi sociali, si occuperanno delle attività di doposcuola, fornendo aiuto quotidiano nello svolgimento dei compiti e nella preparazione individualizzata ai minori che devono sostenere esami da privatisti, e monitoreranno il mercato del lavoro, occupandosi della ricerca di opportunità per l'inserimento degli ospiti in borsa lavoro.</p> <p>La partecipazione dei volontari in Servizio Civile integra la rete di supporto e di accompagnamento al beneficiario nella ricostruzione del proprio progetto di vita.</p> <p>Gli operatori volontari sosterranno i beneficiari nel corso di attività che spazieranno da compiti della quotidianità, come il supporto al doposcuola o monitoraggio del mercato lavorativo, a momenti di accompagnamento dei beneficiari nei percorsi burocratici e formativi, durante i quali offriranno il supporto necessario.</p>

	È prevista la partecipazione dei volontari a momenti formativi interni e/o esterni sugli iter, le procedure, gli interventi di sostegno ed inserimento, le leggi, ecc. che riguardano gli immigrati extracomunitari presenti sul territorio
Azione 1.1.1 Mappatura bisogni e competenze ospiti strutture SAI	Es. compiti: redazione di schede, interviste, elaborazione dati raccolti
Azione 1.1.2 Mappatura mercato del lavoro locale e matching con competenze	Es. compiti: ricerche internet, incontri con Uffici del Lavoro , Agenzie per il lavoro , Sportelli multifunzionali, ecc, elaborazione dati raccolti , redazione report
Azione 1.1.3 Accompagnamento dei beneficiari della rete SAI da parte ai servizi amministrativi-burocratici	Es. compiti: supporto all'orientamento tra i vari servizi, supporto nella preparazione di istanze e richieste, preparazione documenti ecc.
Azione 1.1.4 Accompagnamento nell'accesso ai servizi sociali	Es. compiti: supporto all'orientamento tra i vari servizi, supporto nella preparazione di istanze e richieste, preparazione documenti ecc.
Azione 1.1.5 Percorsi di sostegno scolastico per minori	Es. attività di doposcuola, supporto nelle ricerche e nel reperimento materiale didattico, mediazione con i docenti
Azione 1.1.6 Percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento lingua italiana	Es. Registrazione presenze, preparazione materiali didattici e attrezzature, co-facilitazione di attività insieme agli insegnanti di italiano L2
Intervento 1.2: Area sensibilizzazione ed eventi culturali	I volontari affiancheranno gli operatori nell'organizzazione di iniziative culturali, occupandosi dei contatti con i responsabili dei gruppi individuati, dell'organizzazione logistica, della preparazione degli strumenti di intervento e del materiale informativo.
Azione 1.2.1 Mappatura rete soggetti del territorio	Es. compiti: redazione di schede, interviste, telefonate elaborazione dati raccolti ,
Azione 1.2.2 Contatti con soggetti del territorio- definizione obiettivi incontri e target	Es. compiti: partecipazione a riunioni, redazione di report, telefonate
Azione 1.2.3 Preparazione materiali promozionali	Es. compiti : supporto alla realizzazione di grafica promozionali, redazione testi, comunicati stampa,
Azione 1.2.4 Preparazione eventi e promozione	Es. compiti: acquisto materiali, predisposizione attrezzature e spazi, promozione presso strutture, diffusioni flyer, creazione di eventi sui social , inviti ecc.
Azione 1.2.5 Realizzazione eventi e documentazione	Es. compiti : gestione materiali e attrezzature, accoglienza partecipanti, co-facilitazione, documentazione audio video, registrazione partecipanti ecc.
Azione 1.2.6 Mappatura altri enti ETS che gestiscono altri centri SAI	Es. compiti: redazione di schede, interviste, telefonate elaborazione dati raccolti ,
Azione 1.2.7 Preparazione eventi congiunti con altri enti	Es. compiti: partecipazione a riunioni, redazione di report, telefonate
Azione 1.2.8 Realizzazione eventi congiunti con altri enti che gestiscono centri SAI	Es. compiti : gestione materiali e attrezzature, accoglienza partecipanti, co-facilitazione, documentazione audio video, registrazione partecipanti ecc.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99818>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 14 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni: presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno
14) Eventuali tirocini riconosciuti
Nessuno
15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede operativa del Consorzio Il Nodo, in Via Nuovalucello, 21 CATANIA.

La durata complessiva della formazione specifica è di 77 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.
La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro i primi tre mesi dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Diritti e cittadinanza: le nostre sfide in Sicilia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- a) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);
- c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
- f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

j) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- | | |
|--|-------------------------------------|
| I) Giovani con minori opportunità | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 23.1) Numero volontari con minori opportunità (*) | <input type="text" value="4"/> |
| 23.3) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*) | |
| a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità | <input type="text"/> |
| <hr/> | |
| b. Giovani con bassa scolarizzazione | <input type="text"/> |
| c. Giovani con difficoltà economiche | <input checked="" type="checkbox"/> |
| d. Care leavers | <input type="text"/> |
| e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale | <input type="text"/> |
| 23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*) | |
| a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000 | <input checked="" type="checkbox"/> |

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta



Certificazione ISEE equivalente o inferiore a 10 mila euro

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

Con l'obiettivo di promuovere una cultura del Servizio Civile che superi la logica dei singoli enti e impatti in modo trasversale sul territorio, il Consorzio Il Nodo stima di dedicare almeno 150 ore complessive (fra backstage e frontstage) a programmare e realizzare i seguenti appuntamenti:

- Comunicato stampa da inviare alle principali radio e webradio e giornali locali al fine di promuovere l'iniziativa.
 - Inserimento dell'avviso di selezione di volontari nel sito internet del Consorzio "Il Nodo" (www.ilnodo.org).
- Comunicazione attraverso mailing list a soci, volontari, collaboratori e altri enti del Terzo settore che possiedono canali privilegiati di comunicazione con giovani soggetti svantaggiati.
- Distribuzione di materiale informativo presso: i servizi sociali gestiti dal Consorzio, gli uffici di servizi sociali dei comuni di Catania, Acireale, Acicatenà, Aci S. Antonio, gli sportelli multifunzionali, i centri per l'impiego di Catania e Acireale, gli informagiovani di Catania e Acicatenà.
 - Attività di volantaggio presso la facoltà di Scienze Politiche e di Scienze dell'Educazione dell'Università degli studi di Catania e dinanzi ai centri per l'impiego e gli uffici dei servizi sociali e informagiovani 1 volta a settimana per due settimane per un monte ore di 12 ore.
 - Affissione di locandine presso i Centri di aggregazione giovanile gestiti dal Consorzio, Centri Diurni, associazioni, centri di servizio per il volontariato, biblioteche, centri sportivi, negozi e locali frequentati da giovani.
 - Banchetti informativi presso la facoltà di Scienze Politiche e di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Catania e dinanzi ai centri per l'impiego e gli uffici dei servizi sociali e informagiovani (n.1 banchetto per struttura con una presenza di n.3 ore ciascuno).
 - Organizzazione di momenti di promozione in rete con altre organizzazioni presenti sul territorio (due incontri di 1 h e mezza ciascuno).
 - Realizzazione di interventi informativi ad hoc sul Servizio Civile, sia interni (per soci e volontari), sia aperti al pubblico (due incontri di 1 h e mezza ciascuno).

Le azioni indicate intendono permeare nelle diverse aree individuate all'interno del territorio e di raggiungere il target di riferimento tramite interventi basati sull'informazione e sulla diffusione dell'offerta progettuale effettiva. La vasta tipologia di azioni previste punta a coinvolgere una realtà locale variegata e culturalmente diversificata, raggiungendo i diversi livelli socio-culturali presenti sul territorio. In questa ottica, il contatto e la partecipazione da parte di giovani con minori opportunità sarà facilitato anche grazie alla capillarità della campagna di sensibilizzazione e promozione prevista.

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)*

Per facilitare l'inserimento e l'integrazione all'interno del percorso di servizio civile dei giovani operatori volontari con minori opportunità, il consorzio metterà a disposizione 4 risorse umane specializzate (1 educatore professionale per n. 8 ore settimanali per ciascuna sede di progetto), una per ciascuna sede, volta ad accompagnarli e supportarli nello svolgimento delle attività progettuali in modo personalizzato, sviluppando un piano di apprendimento e sviluppo specifico per i 7 volontari con minori opportunità. Tale supporto sarà basato su un rapporto di fiducia da instaurare progressivamente con i giovani e su un confronto e programmazione, sin dall'inizio del progetto sulle aspettative e sugli obiettivi di apprendimento dei volontari aggiuntivo rispetto a quanto garantito da OLP e dalla formazione generale e specifica.

Agli operatori volontari verrà fornito, da parte dell'associazione, un supporto economico qualora verranno manifestati disagi nello svolgimento di alcune attività previste dal progetto e/o per il raggiungimento di siti distanti o al di fuori della sede di attuazione, ma comunque previsti dal progetto.

